



## Qvc si mette al fianco delle start up brianzole Così avranno visibilità internazionale

**IL PROGETTO** Verrà offerta alle società più innovative la piattaforma distributiva e-commerce e tv. Ecco come fare

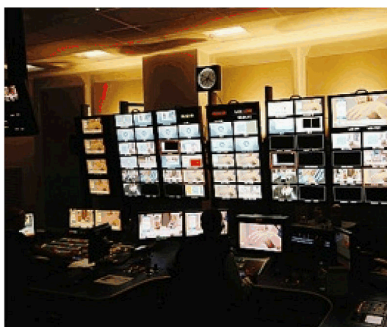
di Valeria Pinoia

■ Parte dalla Brianza un nuovo progetto dedicato all'imprenditoria italiana, per lanciare start up ad alto potenziale innovativo e promuovere idee commerciali in Italia e nel mondo. A occuparsene è Qvc Italia, sede italiana del colosso americano delle televendite, insediatasi a Brughiero nel 2009.

Da sempre attenta, per vocazione e per business, alle potenzialità dei piccoli produttori del made in Italy, l'emittente ha messo a punto un programma dedicato. Si chiama Qvc Next e punta a garantire una visibilità anche internazionale a imprenditori che vogliono lanciare la loro attività. Il programma prevede la consulenza di acceleratori, incubatori, venture capitalist "per individuare le start up di prodotto a più alto potenziale innovativo e offrire loro la propria piattaforma distributiva e-commerce e tv". Il network garantisce al prodotto distribuzione sul mercato italiano e possibilità di essere esportato anche all'estero dove sono presenti altre sedi Qvc, dall'Inghilterra al Giappone, dalla Germania agli Stati Uniti. Di fondamentale importanza sarà la fase test&learn, ovvero la possibilità di testare immediatamente l'andamento vendite. Questo passaggio è tra le chiavi del successo di Qvc in tutto il mondo, con verifiche in tempo reale degli "indici di gradimento" dei singoli prodotti in vendita in televisione o sul sito web. Il progetto Qvc Next prevede infine la partnership con una serie di altre realtà: associazioni, poli universitari, incubatori e venture capitalist. Paolo Penati, Amministratore Delegato di Qvc Italia, spiega che la forza del progetto sta proprio nella collaborazione di diversi partner, da chi si occupa dei finanziamenti a chi, come Assolombarda, può fornire servizi specifici ad attività in partenza. "Noi subentriamo per portare il prodotto al mercato", dice, "quando il prodotto è stato selezionato e giudicato interessante, lo acquistiamo per distribuirlo attraverso i nostri canali. In alcuni casi possiamo anche concedere condizioni particolari nella fase dell'ordine in modo che l'onere dei costi di avvio della produzione non gravi totalmente sull'imprenditore". Che poi, in un secondo tempo, potrebbe anche voler dire "entrare in società".

In sostanza, il giovane con vo-

glia di fare impresa e con un'idea buona in testa, potrà contare su una serie di figure professionali in grado di valorizzare il prodotto, sulla pubblicità tramite tv e sito Qvc, ma soprattutto su una rete distributiva efficiente in grado di fare la differenza tra un business di successo e una buona idea nel cassetto. Secondo Qvc il risultato è garantito anche perché il network è in grado di raggiungere 25 milioni di famiglie solo su territorio nazionale. Il progetto prevede una serie di agevolazioni e rivolge un'attenzione particolare alle donne, "perché siamo convinti che ci siano molti talenti femminili da scoprire - dice Penati - e lo sentiamo come un dovere sociale. Siamo molto vicini alle donne che sono il nostro principale pubblico". Info: [www.qvcnext.it](http://www.qvcnext.it) ■



Gli studi Qvc a Brughiero: partito il progetto per sostenere le start up innovative